

**Lettera della dott. ssa Rosa Stella,
Assistente Sociale della Sezione Territoriale dell'Unione Italiana
dei Ciechi e Impoveriti di Enna,
in occasione del suo pensionamento.**

Giovedì, 30 Novembre 2017

30 Novembre 2017

Carissimi Presidenti, Dirigenti, Soci, Colleghi, Oculisti, Collaboratori, Volontari ed Ex, oggi è il mio ultimo giorno di servizio nella grande famiglia dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli ipovedenti di Enna, una piccola struttura territoriale, ma viva e dinamica, che ha saputo raggiungere negli anni grandi traguardi.

Sono trascorsi oltre 40 anni dal lontano 11 febbraio 1977, quando timida, ragazza non ancora 25enne, ho iniziato il mio lungo e, spero un positivo percorso lavorativo in mezzo a voi!

Per me sono trascorsi molto velocemente, anche se, ogni anno, è stato sempre ricco di avvenimenti impegnativi.

Molte sono state le lotte e le battaglie che insieme abbiamo portato avanti, quasi sempre con risultati positivi, perché i non vedenti sono persone "speciali", le uniche capaci di battersi strenuamente per ottenere i loro diritti, sempre disponibili ad aiutare gli altri ed in particolare, coloro i quali, vivono le loro stesse problematiche.

Naturalmente, di questo lungo periodo, molti sono i ricordi e le emozioni che affollano la mia mente ed il mio cuore. Elencarli tutti, in questa sede, sarebbe per me, certamente difficile, anche perché la commozione e la gioia, per essere riuscita a riunirvi e ad incontrarvi oggi così numerosi, mi riempiono il cuore di felicità!

Sicuramente non merito tanto!

Di ognuno di voi desidero evidenziare la stima, il rispetto e l'affetto sincero che, in ogni occasione, mi avete dimostrato, la vostra disponibilità e collaborazione nei confronti della Sezione.

Grazie alla vostra sensibilità ed alla vostra continua presenza, la Sezione di Enna, è cresciuta, continua e continuerà a crescere...

Fra tanti, desidero qui evidenziare i due più grandi traguardi raggiunti: l'accreditamento dell'ambulatorio medico oculistico sezionale, presso l'Assessorato Regionale della Salute, coinciso con l'uscita dalla Sezione, per sua libera scelta, dell'ex dipendente Graziella Sciuto e, meno di due mesi fa, l'11 Ottobre scorso, la firma della tanto desiderata convenzione con l'ASP di Enna, che coincide con il passaggio ad una nuova fase della mia vita, per motivi pensionistici.

Desidero ringraziare le persone non vedenti che sono state, ed alcuni di essi ancora lo sono, i pilastri dell'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: i 3 Presidenti Nazionali, Prof. Giuseppe Fucà, il quale in un momento di passaggio dell'UICI da Ente di diritto parastatale ad Ente di diritto privato, riuscì a salvare il personale, dando loro la possibilità di transitare presso altri enti pubblici, a loro scelta; l'Avv. Roberto Kervin, il "Presidente della transizione", l'attuale nostro amato Prof.

Mario Barbuto, il "Presidente del rinnovamento", il Prof. Tommaso Daniele, Presidente Onorario, i Presidenti Regionali, Avv. Giuseppe Castronovo, Sig. Vincenzo Rizzo, ed il nostro tanto amato, attualmente in carica, Prof. Gaetano Minincleri: tutti i presidenti provinciali della Sicilia ed in particolare il Rag. Santino Di Gregorio, conosciuto sin dalla tenera età di 12/13 anni, tutti i Consiglieri nazionali, regionali e provinciali, i componenti della direzione a livello nazionale e regionale, tutti i nostri cari Soci, unitamente alla loro splendide famiglie e, tra essi, anche coloro i quali non sono più fra noi: in primis il Prof. Paolo Giunta, Presidente "fondatore" della nostra Sezione, uomo di cultura, filosofo e di elette virtù umanitarie e sociali; il mio carissimo amico Prof. Giuseppe Giunta, persona colta, ma umile, dall'intelligenza viva, sensibile e sempre battagliero; i nostri ex Consiglieri provinciali, Sig. Francesco Vetri, Sig. Rocco Di Simone ed il Dott. Pierfrancesco Battiato, le nostre amatissime ragazze Antonella e Maria La Delfa e tanti altri Soci che si sono distinti per la loro vicinanza all'Unione; i nostri cari Oculisti che tanto si prodigano ogni giorno per la salute dei nostri occhi; tutti i nostri Collaboratori; gli ex obiettori di coscienza e tutti i volontari che si sono succeduti negli anni, per la loro preziosa ed indispensabile opera, quotidianamente, svolta in favore dei disabili visivi.

Grazie a tutti Voi, perché con la vostra presenza mi avete dimostrato il vostro affetto, la vostra stima e riconoscenza.

Grazie, all'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti per avermi permesso la mia quarantennale esperienza ed una crescita continua in campo sociale e professionale.

Infine, non me ne vogliate, ma desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento al Prof. Minincleri, per la sincerità, la profonda stima, il continuo sostegno morale e professionale, l'affetto che ha saputo elargire nei miei confronti per il lungo periodo, più che ventennale, Grazie a lei Prof. Minincleri e alla sua cara moglie Mariella, insieme mi avete insegnato e dato tanto!

Siete e resterete tutti nel mio cuore e vi prometto, per qualsiasi cosa, io ci sarò sempre!

Auguro a tutti i non vedenti ed all'Unione italiana dei ciechi di potere ambire, scalare e raggiungere le più alte vette culturali, lavorative e di integrazione sociale.

Viva l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti!

Rose Stille